

COPIA

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 85 del 09.12.2015**

OGGETTO: DEFINITIVA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **dicembre** alle ore **15.00** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

SINDACO	MAURO BIGI	Presente
VICE-SINDACO	ILENIA ROCCHI	Presente
ASSESSORE	STEFANIA COLLI	Presente
ASSESSORE	ALESSANDRA LEONI	Presente
ASSESSORE	FRANCO STAZZONI	Assente

Presenti: 4 Assenti: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE: **D.SSA MICHELA SCHIENA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO - PRESIDENTE: **MAURO BIGI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

DELIBERA DI G.C. N. 85 DEL 09.12.2015

DEFINITIVA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 di disciplina delle "risorse decentrate" per la costituzione del Fondo di produttività, ove si evince che tali risorse possono avere carattere di certezza, stabilità che, definite in un unico importo, resta confermato per gli anni successivi (cosiddette "risorse stabili") oppure carattere di eventualità e di variabilità da integrare annualmente (cosiddette "risorse variabili");

DATO ATTO che nel tempo la costituzione del Fondo risorse decentrate ha subito incrementi derivanti da disposizioni di legge o da disposizioni contrattuali e ha altresì subito riduzioni per effetto di disposizioni normative sopravvenute, in materia di contenimento della spesa di personale;

VISTO in proposito quanto disposto dall'art. 9 c.2 bis del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010:

"2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

DATO ATTO altresì che con la norma di che trattasi viene, in sostanza, introdotto un tetto all'ammontare complessivo delle risorse decentrate fino al 2013, pari all'importo dell'anno 2010, escludendo quindi qualsiasi possibilità di alimentazione automatica del fondo. Dal suddetto tetto rimangono esclusi:

- i residui venuti a determinare negli anni precedenti e rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica ed altre disposizioni specifiche.
- le risorse per l'erogazione dei compensi per attività di pianificazione/progettazione ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti), dei compensi per l'esercizio del patrocinio legale ex R.D. 1578/1933 e dei compensi ai dirigenti per incarichi esterni per cui trova applicazione la disciplina dell'onnicomprendività ed altre eventuali risorse previste da specifiche disposizioni di legge, le quali alimentano i fondi per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali ex artt. 15, lett. k) CCNL 1.4.1999 e 26, lett. e) del CCNL 23.12.1999 area dirigenza; somme con destinazione vincolata, rappresentando contabilmente una vera e propria partita di giro, ma finanziate da fonti esterne a quelle messe a disposizione dai contratti.

DATO ATTO che:

- nella costituzione del Fondo risorse decentrate l'Ente si è attenuto all'applicazione dei criteri dettati dalla Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, che prevedeva il confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno e la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinava la misura della variazione da operarsi sul Fondo;
- per effetto dell'applicazione di questi criteri l'Ente avrebbe potuto incrementare il Fondo in quanto nel tempo ha compensato la cessazione con altrettante assunzioni di dipendenti e si è trovato con una variazione percentuale in positivo; incremento del fondo che non ha effettivamente applicato dovendo rispettare il limite soglia dell'anno 2010;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10.12.2014 di costituzione del Fondo dell'anno 2014, nella quale si evince che il Fondo al 31/12/2014 ammonta ad EUR 50.775,00, (euro 51.280,00 - 505,00 quale somma da trasferire all'Unione per trasferimento di funzioni/personale), salvo l'aggiunta a valere sulle risorse variabili degli importi previsti per "incentivi di progettazione", "recupero evasione icip" o da altre disposizioni di legge (art 15 c. 1 lett. k) CCNL 1998/2001) o somme non utilizzate dei fondi anni precedenti;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014- G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013);

DATO ATTO che la disciplina in esame si inserisce nel quadro delle disposizioni volte al contenimento della spesa per il personale aventi natura cogente ed inderogabile;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 la quale ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma e ha introdotto un nuovo periodo, stabilendo che: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*».

DATOSI pertanto la diversa disciplina introdotta dalla Legge 147/2013 a decorrere dal 1 gennaio 2015, le decurtazioni effettuate nel periodo 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate in quanto gli effetti dei tagli operati nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi, di cui si è dato conto in appositi atti deliberativi;

VISTA, a completamento della disamina in questione, la Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cosiddetta Legge Delrio) art. 1 c. 114:

"c. 114: In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione.";

RICHIAMATA la Circolare n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale detta istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

DATO ATTO, per quanto sopra esposto, che l'Ente si trova nelle condizioni di poter confermare il Fondo risorse decentrate al tetto del 2010, cui sommare l'importo della RIA (retribuzione individuale di anzianità dei cessati dell'anno 2015 in misura pro-quota ai mesi di cessazione) in quanto:

- a partire dal fondo per la contrattazione decentrata del 2015 non si applicano più né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio. Nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del DL 78/2010, articolo 9 comma 2-bis;

- che come anzidetto, il Comune di Vezzano sul Crostolo ha registrato cessazioni dal servizio nel periodo dal 2011 al 2014, compensate da altrettante assunzioni con una variazione percentuale positiva che avrebbe consentito di incrementarlo e che ha riportato l'importo del Fondo alla soglia limite del 2010;

DATO ATTO altresì del trasferimento all'Unione Colline Matildiche delle funzioni di Polizia Municipale e di notificazione, e da ultime le funzioni del Servizio Sociale, con il trasferimento del personale per l'esercizio delle mansioni di che trattasi (Sig. Ferrari Mario, Sig.ra Ferrari Gabriella, Sig.ra Muratori Monnalisa, Sig.ra Zannini Raffaella), come si evince dalle precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 48 del 30/09/2014; n. 16 del 23/02/2015; n. 53 del 29/08/2015;

CONSIDERATO che:

- a) nel rispetto della Legge 56/2014 (Legge Delrio), per effetto del trasferimento di personale all'Unione Colline Matildiche di n. 3 unità, di cui n.2 dipendenti dal 30/09/2014 (Ferrari Gabriella e Muratori Monnalisa) e del dipendente Sig. Mario Ferrari dal 01/03/2015, Sig.ra Zannini Raffaella dal 01/09/2015, si rende necessario apportare al Fondo le dovute decurtazioni (rapportate ad anno oppure dalla data del trasferimento), a favore dell'Unione Colline Matildiche;
- b) le decurtazioni ammontano ad EUR 5.674,45 ;
- c) le decurtazioni del Fondo si riferiscono alle seguenti voci in godimento: Indennità di comparto; Progressione economica orizzontale; quota di tredicesima sulla progressione economica orizzontale; quota parte relativa al lavoro straordinario, quota per indennità di disagio (vedasi prospetto allegato riepilogativo);
- d) per effetto della mancata riproposizione dei vincoli contenuti nell'art. 9 c. 2 bis DL 78/2010, è possibile aumentare il Fondo usando correttamente gli istituti contrattuali in vigore;
- e) si ritiene possibile integrare le risorse art. 15 CCNL 1/4/1999 come sancito dall'art. 4 comma 2 del CCNL 5/10/2001, per l'incremento della "parte stabile" del Fondo, con l'inserimento dei seguenti istituti contrattuali: RIA del personale cessato pro quota per le cessazioni dell'anno 2015 (Sig.ra Bedini Paola a decorrere dal 01/09/2015) per un ammontare di Euro 125,52;

DATO ATTO che il FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015, come comunicato dal Responsabile del Settore Risorse Umane dell'Unione Colline Matildiche in data 26.11.2015 con prot. n.5212, con le decurtazioni per il personale trasferito all'Unione e con gli incrementi della RIA del personale cessato, risulta complessivamente rideterminato in Euro 50.704,01:

RISORSE STABILI (46.833+125,52)	EURO	46.958,52
RISORSE STABILI TRASFERITE UNIONE	EURO	- 5.180,34
RISORSE LAVORO STRAORDINARIO	EURO	4.447,00
RISORSE LAV.STRAORD. ALL'UNIONE	EURO	- 494,11
TOTALE	EURO	45.731,07

oltre alle RISORSE VARIABILI per gli importi che transitano dal fondo in modo cosiddetto "virtuale", relativi a "incentivi di progettazione", "recupero ici", risorse da specifiche disposizione di legge (art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1998/2001, o risorse non utilizzate del fondo degli anni precedenti, per complessive EURO 4.972,94;

ATTESO altresì che verrà data opportuna informazione alle OO.SS. ed RSU;

DATO ATTO che l'incremento di spesa di che trattasi troverà copertura finanziaria sui capitoli del bilancio di previsione anno 2015 in corso;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti;

VISTI:

- IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- IL PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

CON voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che il Fondo risorse decentrate anno 2015, per effetto della mancata riproposizione dei vincoli contenuti nell'articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, cioè del divieto di superamento delle risorse del 2010 e dell'obbligo di decurtazione in presenza di diminuzioni del personale, può essere incrementato tenuto conto della corretta applicazione degli istituti contrattuali vigenti;

2. **DI APPROVARE l'allegato prospetto** di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2015 e simulazione sulla destinazione delle medesime risorse, da aggiornare con i pagamenti dei vari istituti al 31.12.2015, come predisposto dal Responsabile del Settore Risorse Umane dell'Unione Colline Matildiche in data 26.11.2015 con prot. n. 5212;

3. **DI DARE ATTO** della costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2015, il quale decurtato delle somme da trasferire all'Unione Colline Matildiche per il personale alla stessa trasferito e citato in premessa ed incrementato della RIA dei dipendenti cessati dal servizio nel 2015 per la somma pro-quota (a valere quale incremento delle "risorse stabili" del Fondo stesso), ammonta ad un importo complessivo di **EUR 50.704,01**, di cui per:

- RISORSE STABILI EURO 45.731,07
- RISORSE VARIABILI EURO 4.972,94

4. **DI DARE ATTO** che le RISORSE VARIABILI sono date dagli eventuali importi che transitano dal fondo in modo cosiddetto "virtuale", relativi a "incentivi di progettazione", "recupero ici", risorse da specifiche disposizione di legge (art. 15 c.1 lett.k) CCNL 1998/2001 o risorse non utilizzate dei fondi di anni precedenti;

5. **DI DARE** opportuna informazione alle OO.SS. ed RSU;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;
- Visto l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo - C.F. e P.IVA 00441360351

DEFINITIVA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015.

PARERI DI REGOLARITA'

- **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Data: 01.12.2015

IL RESPONSABILE
AREA AFFARI GENERALI
D.ssa Chiara Cagni

- **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE** in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Data: 01.12.2015

IL RESPONSABILE
AREA RISORSE FINANZIARIE
D.ssa Chiara Cagni

FONDO PRODUTTIVITA' 2015		VEZZANO S.CROSTOLO
DA TAB. 15 CONTO ANNUALE		2015
RISORSE STABILI:		
art. 31 c. 2 ccnl 22/01/2004		32.354,00
art. 32 cc.1-2 c. 7 ccnl 02/05		6.830,00
art. 4 cc.1,4,5 ccnl 04/05		3.113,00
art. 32 comma 1 ccnl 22/01/2004		3.768,00
ria e assegni ad personam personale cessato (ria Zannoni+ Casali)		768,00
altre risorse fisse (straordinari con ripristino quota di eur 750 ex Unione)		4.447,00
art. 4 comma 1 ccnl 09/05/2006		
art. 8 comma 2 ccnl 11/04/2008		
Fondo base per il 2015		51.280,00
INCREMENTO DEL FONDO con RIA dei cessati pro -quota 2015		
-incremento(RIA) per cessazione Bedini (dal 1/9/2015)		125,52
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO P.Fissa (per trasferimento 4 unità all'Unione)		
-risorse stabili (progressioni e ind.comparto x 2 unità su base annua (Muratori e Ferrari G.); 1 unità dal mese di marzo (Ferrari Mario fino al 23/10/2015); 1 unità da settembre 2015 (Zannini R.)		-5180,34
-per lavoro straordinario x 4 unità (come sopra)		-494,11
FONDO ANNO 2015		45.731,07
RISORSE VARIABILI		
quote per la progettazione		978,00
quota incentivi ICI		2.251,00
specifiche disp. di legge (LETT.K)		
altre risorse		
somme NON UTILIZZATE anno precedente		1.743,94
Totale RISORSE VARIABILI		4.972,94
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2015		€ 50.704,01

VOCI PAGATE CON GLI STIPENDI DEL 2015

RISORSE DECENTRATE - ART. 15

Disponibilità fondo parte fissa (senza le risorse per straordinari ((vedi sotto))	€	46.958,52	
Somme trasferite all'Unione	-€	5.180,34	

€ 41.778,18

Pagato in corso d'anno per:

PROGRESSIONI ECONOMICHE	€	17.903,65	
IND.COMPARTO	€	9.541,29	
TURNO	€	241,63	
TOTALE PAGATO E STIMA DA NOV A DIC 2015 +13°	€	27.686,57	

SOMME DECURTATE DA MALATTIA BRUNETTA DA MANDARE IN ECONOMIA

a tutto ottobre,
mancano nov
e dic: non
ipotizzabili

€ 136,63

Disponibilità del Fondo parte STABILE per pagamento altre indennità **13.954,98** STIMA

STRAORDINARI - Art. 14

Disponibilità per straordinari	€	4.447,00	
Quota per straordinari trasferita all'Unione	-€	494,11	
Quota residuale	€	3.952,89	

Pagato in corso d'anno:

Straordinari per emergenza neve	€	570,33	
Straordinari al personale dipendente			da calcolare

Fondo straordinari complessivo residuo € 3.382,56

RISORSE VARIABILI

quote per la progettazione	€	978,00	
quota incentivi ICI	€	2.251,00	
specifiche disp. di legge (LETT.K)	€	-	
	€	3.229,00	

RISORSE DA ANNO PRECEDENTE NON UTILIZZATE € 1.743,94

COPIA
VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 85 del 09.12.2015

IL PRESIDENTE
F.to MAURO BIGI

IL SEGRETARIO
F.to D.SSA MICHELA SCHIENA

Il sottoscritto:

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico del Comune in data odierna, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n.267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Che è stata trasmessa comunicazione in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

Vezzano sul Crostolo, li 23.12.2015

IL VICE SEGRETARIO
F.to D.SSA CHIARA CAGNI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL VICE SEGRETARIO
D.SSA CHIARA CAGNI

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il 09.12.2015

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Vezzano sul Crostolo, li 23.12.2015

IL VICE SEGRETARIO
F.to D.SSA CHIARA CAGNI

